



Camera di Commercio Firenze

DELIBERA DEL CONSIGLIO CAMERALE

Presenti in sede	<ul style="list-style-type: none"> ● Manetti Massimo Presidente; ● Baroncelli Lapo Servizi alle Imprese; ● Bartoli Mario Trasporti; ● Bigazzi Maurizio Industria; ● Bracaglia Credito e Assicurazioni Paolo; ● Cioni Giacomo Artigianato; ● Cursano Aldo Turismo; ● Donnini Silvia Industria; ● Ermini Tamara Servizi alle Imprese; ● Gallo Fabiola Revisore; ● Guidarelli Giovanni Sebastiano Servizi alle Imprese; ● Lupo Angela Presidente Revisori; ● Masini Fabio Artigianato; ● Russo Filippo Ordini Professionali.
Presenti in remoto	<ul style="list-style-type: none"> ● Basilichi Leonardo Industria; ● Corsetti Angelo Agricoltura; ● Guerri Stefano Commercio; ● Marinoni Franco Servizi alle Imprese; ● Morelli Azzurra Industria; ● Scarselli Ilaria Commercio; ● Simone Antonello Ass. Consumatori e Utenti; ● Spano' Elena Commercio.
Assenti	<ul style="list-style-type: none"> ● Bianchi Claudio Altri Settori; ● Bianchi Massimiliano Org. Sindacali Lavoratori; ● Cei Veronica Artigianato; ● Franceschi Roberto Revisore; ● Marini Alberto Commercio; ● Vanni Claudio Cooperazione.

Assiste, come Segretario, Giuseppe Salvini, Segretario Generale della Camera di Commercio di Firenze, coadiuvato da Laura Scannerini.

OGGETTO: Determinazione degli emolumenti spettanti ai nuovi Organi della Camera di Commercio di Firenze (DM 13 marzo 2023)

Constatato il numero legale dei presenti, il Presidente riferisce sull'argomento; al termine,

IL CONSIGLIO

Vista la legge 29.12.93, n. 580 e s.m.i, avente ad oggetto: "Riordinamento delle Camere di Commercio";

Visto lo Statuto della Camera di Commercio di Firenze nel testo vigente;

Visto l'art. 1, comma 596, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, il quale prevede che i compensi, i gettoni di presenza ed ogni ulteriore emolumento, con esclusione dei rimborsi spese, spettanti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ordinari o straordinari, degli enti e organismi di cui al comma 590, escluse le società, sono stabiliti da parte delle amministrazioni vigilanti, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ovvero mediante deliberazioni dei competenti organi degli enti e organismi, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari, da sottoporre all'approvazione delle predette amministrazioni vigilanti, e che i predetti compensi e i gettoni di presenza sono determinati sulla base di procedure, criteri, limiti e tariffe fissati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, da adottare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della citata legge;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 143 del 23 agosto 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 22 settembre 2022, ed in vigore dal 7 ottobre 2022, con il quale è stato emanato il regolamento attuativo del sopra richiamato art. 1, comma 596 della legge n. 160 del 2019;

Visto il decreto del Ministro delle Imprese e del Made in Italy del 13.03.2023, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, con il quale sono stati determinati i criteri e i limiti massimi degli emolumenti spettanti agli organi di amministrazione delle Camere di commercio ai sensi dell'art. 4 bis, commi 2-bis e 2-bis.1, della legge 29 dicembre 1993, n.580, in coerenza con i principi definiti con il suddetto DPCM 23 agosto 2022, n.143;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 2, comma 1, del sopra citato decreto ministeriale, tali compensi sono determinati sulla base dell'applicazione di un criterio di gradualità che tiene conto delle dimensioni economico-patrimoniali delle Camere di commercio, della complessità gestionale delle stesse, del ruolo e del numero di componenti degli organi; a tal fine le consorelle sono classificate in cinque classi dimensionali, così come individuate dall'allegato Allegato Tabella A di cui allo stesso DPCM 143/2022;

Preso atto che l'attribuzione della classe dimensionale viene effettuata sulla base dei seguenti quattro indicatori economici: valore della produzione, patrimonio netto, attivo e spesa sostenuta per il personale, ciascuno determinato con riferimento alla media aritmetica degli importi rilevati negli ultimi tre bilanci approvati; a ciascun indice ottenuto viene attribuito il corrispondente coefficiente dimensionale indicato nell'Allegato Tabella B di cui al medesimo DPCM 143/2022 e la somma dei

coefficienti attribuiti a ciascun indice determina l'appartenenza della Camera alla rispettiva classe dimensionale;

Atteso che, ai sensi del comma 4 dell'art. 2 del citato DM del 13.03.2023, al fine di determinare il trattamento economico spettante agli amministratori, ciascuna Camera di commercio, all'atto dell'avvio di ogni mandato degli organi e per la sua intera durata, determina la classe dimensionale di appartenenza sulla base degli indici economico dimensionali di cui ai commi che lo precedono, dandone comunicazione al Ministero delle Imprese e del Made in Italy, il quale approva la classe dimensionale ovvero ne chiede motivatamente la revisione;

Visto l'art. 5 dello stesso DM del 13.03.2023, rubricato "Disposizioni transitorie e finali", che dispone come ciascuna Camera di commercio stabilisca i compensi di cui all'art. 3 all'avvio e per l'intera durata del mandato degli organi camerale, prevedendo, al successivo comma 3, che in sede di prima applicazione del decreto medesimo e con riferimento agli organi aventi un mandato già in corso alla data della sua entrata in vigore, a ciascuna Camera era attribuita la classe dimensionale indicata nella Tabella 1 dell'Allegato che costituisce parte integrante del DM medesimo e che inseriva la CCIAA di Firenze nella III classe dimensionale;

Preso atto che, ai sensi del DM 13.03.2023, le singole Camere di commercio definiscono con deliberazione del Consiglio la spesa complessiva per gli emolumenti dei propri organi di amministrazione, nelle seguenti misure per la III classe dimensionale, con il tetto massimo complessivo di 280.000,00 euro, precisando che in nessun caso detti emolumenti sono cumulabili tra loro:

- ai sensi dell'art. 3, comma 2, lettera a), il compenso annuo spettante al Presidente deve essere compreso tra 80.000,00 e 124.000,00 euro;
- ai sensi dell'art. 3, comma 2, lettera b), il compenso annuo spettante al Vicepresidente vicario è stabilito fino alla misura massima del 30% del compenso del Presidente;
- ai sensi dell'art. 3, comma 2, lettera c), il limite massimo di spesa per i compensi annui dei componenti di Giunta è stabilito nella misura massima del 20% del compenso del Presidente;
- ai sensi dell'art. 3, comma 2, lettera d), le indennità spettanti ai Consiglieri sono fissate nella misura massima di 1.800,00 annui per ciascun Consigliere e commisurate alla effettiva partecipazione alle sedute;

Ricordato che, in applicazione di tutto quanto sopra esposto, il Consiglio camerale, con delibera n. 12 del 26.07.2023, aveva stabilito la determinazione dei compensi agli Organi secondo la tabella che segue:

PRESIDENTE	100.000	1	100.000
VICEPRESIDENTE	30.000	1	30.000
GIUNTA	20.000	6	120.000
CONSIGLIO	1.760	17	29.920
		tot	279.920

Ricordato inoltre che con la stessa delibera n. 12 del 26.07.2023 si stabiliva altresì che la liquidazione dei compensi spettanti ai Consiglieri avvenisse previo accertamento dell'importo dovuto ottenuto applicando la seguente formula matematica:

(segue delibera n. 19 del 19/12/2024)

Compenso Consigliere = Compenso max (euro 1.760) x $\frac{\text{N. sedute Consiglio presente (anno n)}}{\text{N. sedute Consiglio (anno n)}}$

Rilevato che, in seguito all'insediamento dei nuovi Organi e nelle more del perfezionamento dell'iter di determinazione dei compensi spettanti, il comma 4 dell'art. 5 del sopracitato Decreto 13.03.2023, prevede che i compensi agli Organi siano corrisposti in via transitoria e salvo conguaglio nella misura prevista per l'organo scaduto per compiuto mandato di cui alla suddetta delibera del Consiglio n. 12 del 26.07.2023, come da comunicazione allo stesso Consiglio n° 11 dell'11.11.2024;

Richiamata la delibera n. 85 del 24.09.2024, con la quale la Giunta ha determinato, al fine di definire il trattamento economico spettante agli amministratori della Camera di Commercio di Firenze, sulla base degli indici economici dimensionali di cui al Decreto 13.03.2023 ed individuati in allegato alla delibera stessa, l'appartenenza della medesima Camera di Commercio alla III classe dimensionale economico patrimoniale;

Preso atto che il Ministro delle Imprese e del Made in Italy ha approvato, tramite comunicazione a mezzo pec del 12.11.2024 – prot. camerale n° 82204, la III classe dimensionale per la CCIAA di Firenze, così come sopra determinata;

Vista la legge n. 160 del 27.12.2019, recante “Bilancio di Previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020” (Legge di Bilancio 2020), in particolare i commi 591 e 592 dell'art. 1 della stessa, che fissano specifici limiti di spesa per l'acquisto di beni e servizi da parte delle PP.AA. e preso atto che, secondo quanto indicato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy con nota prot. 0197414 del 14.06.2023, gli emolumenti degli organi camerali sono da considerarsi esclusi dalle voci che concorrono alla determinazione di detti limiti di spesa, tenuto conto che il già citato art. 1, comma 25 bis e ter, del decreto legge n. 228/2021, nel prevedere un nuovo onere obbligatorio per le CCIAA ne ha al contempo previsto un'apposita copertura finanziaria;

Visto che, con la nota prot. 0197414 del 14.06.2023 di cui al paragrafo precedente, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ritiene altresì di poter convenire che i sopra descritti emolumenti, di cui all'art. 3, comma 2 del DM 13.03.2023, siano da considerarsi espressi al netto degli oneri riflessi a carico degli Enti camerali, anche in considerazione del principio giuslavoristico secondo il quale il trattamento economico individuale è di norma espresso al lordo delle imposte o oneri a carico dei percettori e, viceversa, al netto di quegli oneri che sono a carico delle Amministrazioni;

Rilevato che, secondo quanto previsto all'art. 3, comma 6, del citato Decreto 13.03.23, il provvedimento di determinazione dei compensi, adottato nel rispetto del principio di equilibrio di bilancio individuando le occorrenti disponibilità finanziarie, è trasmesso al Ministero delle Imprese e del Made in Italy e al Ministero dell'Economia e delle Finanze, allegando alla comunicazione il positivo parere dell'organo di controllo in ordine al rispetto delle disposizioni dello stesso DM ed alla copertura finanziaria della relativa spesa;

Vista la delibera n. 113 del 5 dicembre u.s., con la quale la Giunta, sentito il Presidente, decideva di proporre al Consiglio il mantenimento degli importi stabiliti dalla precedente consiliatura come sopra descritti;

Ritenuto di accogliere la suddetta proposta del Presidente e di confermare pertanto la determinazione dei compensi agli Organi di cui alla delibera del Consiglio n. 12 del 26.07.2023, precisando che gli emolumenti spettanti ai membri del Consiglio saranno erogati in base al numero di

(segue delibera n. 19 del 19/12/2024)

sedute alle quali il singolo Consigliere avrà partecipato, parametrata sul numero di riunioni tenutesi nell'arco di un determinato anno solare;

Preso atto che il Collegio dei Sindaci Revisori ha espresso parere positivo in merito alla proposta suddetta, come riferito dalla Presidente Dott.ssa Angela Lupo;

All'unanimità,

DELIBERA

- Di confermare la determinazione dei compensi agli Organi secondo la tabella che segue, in base a quanto stabilito dal Decreto 13.03.23 di cui in premessa, precisando che gli emolumenti spettanti ai membri del Consiglio saranno erogati in base alla formula:

Compenso Consigliere = Compenso max (euro 1.760) x $\frac{\text{N. sedute Consiglio presente (anno n)}}{\text{N. sedute Consiglio (anno n)}}$

PRESIDENTE	100.000	1	100.000
VICEPRESIDENTE	30.000	1	30.000
GIUNTA	20.000	6	120.000
CONSIGLIO	1.760	17	29.920
	Tot	25	279.920

IL SEGRETARIO GENERALE
(Giuseppe Salvini)

DOCUMENTO ORIGINALE INFORMATICO FIRMATO
DIGITALMENTE (art. 23 ter Dlgs 82/2005)

IL PRESIDENTE
(Massimo Manetti)

DOCUMENTO ORIGINALE INFORMATICO FIRMATO
DIGITALMENTE (art. 23 ter Dlgs 82/2005)